



I paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero

Proposta di candidatura alla World Heritage List dell'UNESCO



**REGIONE
PIEMONTE**



**DIREZIONE
REGIONALE
PER I BENI
CULTURALI E
PAESAGGISTICI
DEL PIEMONTE**



PATRIMOINE
MONDIAL

L'UNESCO e la Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità

La United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization incoraggia l'identificazione, la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale considerato di eccezionale valore per l'umanità.

**La World Heritage List include 890 siti
dichiarati di Valore Universale Eccezionale.**

- 689 siti culturali
- 176 naturali
- 25 siti misti

distribuiti in 148 Stati Parte

L'**Italia** è il Paese al mondo con il maggior numero di siti: 44 in totale

culture



PATRIMOINE
MONDIAL



PATRIMOINE
MONDIAL

I requisiti per entrare nella World Heritage List

Per essere iscritto all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, un sito deve possedere un valore universale "eccezionale"; esso deve dunque essere depositario di un significato culturale e/o naturale rilevante a tal punto da superare i confini nazionali e da essere di comune importanza per le generazioni presenti e future.

Il sito deve inoltre soddisfare le condizioni di integrità e autenticità - così come definite nelle Linee Guida Operative UNESCO - ed essere dotato di un adeguato sistema di tutela e di gestione che ne garantisca la salvaguardia.

nature

culture



PATRIMOINE
MONDIAL



Storia del progetto di candidatura

2003 - 2004

Primi passi del progetto di candidatura

Giugno 2006

*Il sito viene iscritto all'interno della Lista
Propositiva italiana assieme alla Valtellina*

Febbraio 2008

*Firma dell'intesa tra Regione Piemonte,
Direzione Regionale per i Beni culturali e
paesaggistici del Piemonte e le Province di
Alessandria, Asti e Cuneo per la redazione del
dossier di candidatura*

Ottobre 2008

*Firma del contratto con SiTI, incaricato della
redazione del dossier di candidatura.*

Novembre 2009

Consegna del dossier di candidatura

Dicembre 2009

*Confronti con l'Ufficio UNESCO del MiBAC in
merito alle prossime tappe della candidatura*





PATRIMOINE
MONDIAL

Le tappe per candidarsi alla World Heritage List

Anno 1° (2010)

30 settembre: termine per l'invio delle bozze di proposta di candidatura da parte degli Stati membri

ottobre/novembre: l'UNESCO invia commenti per la messa a punto del documento definitivo

Anno 2° (2011)

1 febbraio: invio delle richieste complete

giugno- dicembre: l'UNESCO studia i dossier e invia i propri esperti ICOMOS in missione nei siti candidati per preparare la valutazione finale

Anno 3° (2012)

31 gennaio: termine entro il quale gli Organi consultivi possono richiedere l'invio di ulteriori informazioni

giugno: il Centro del Patrimonio Mondiale prende la decisione sull'iscrizione dei nuovi siti

nature

culture

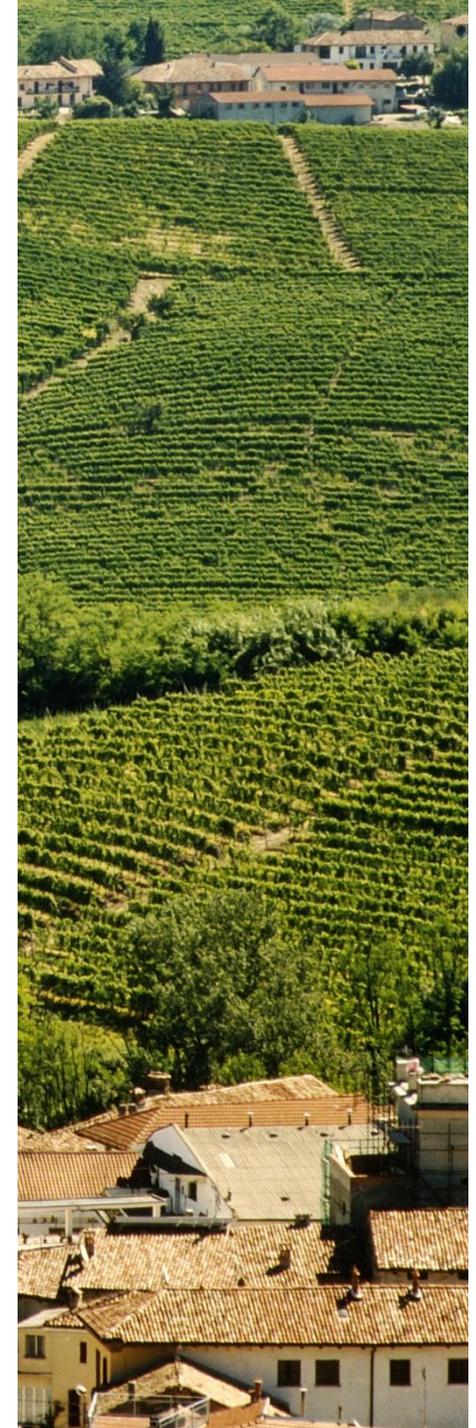


PATRIMOINE
MONDIAL

Il sito dei Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte

Il sito seriale dei Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte è costituito da 9 aree di eccellenza (core zone), che toccano i confini amministrativi di 3 province e coprono un'estensione di circa 30.000 ettari.

Per un'ulteriore protezione del sito è presente la buffer zone, disegnata sui confini delle Unità di Paesaggio del Piano Paesaggistico Regionale



I criteri per l'iscrizione

II: mostrare un importante interscambio di valori umani in un lasso di tempo o in un'area culturale del mondo, relativamente agli sviluppi dell'architettura o della tecnologia, delle arti monumentali, dell'urbanistica o della progettazione paesaggistica

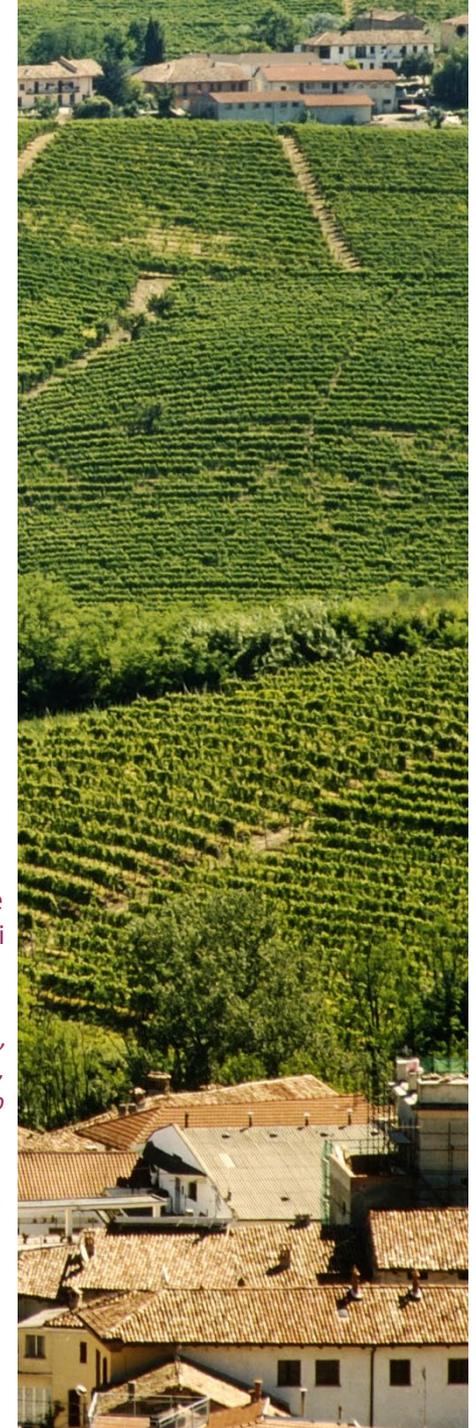
Il paesaggio vitivinicolo del Piemonte meridionale riassume una molteplicità di valori legati a diverse matrici culturali stratificatesi sul territorio dall'età antica ad oggi. La vocazione di area di transito ha favorito nel lungo periodo la circolazione di uomini, merci e pratiche viticole hanno influito sul disegno del paesaggio, della morfologia urbana e delle scelte architettoniche variamente diffuse tra Langhe e Monferrato .

III: rappresentare una testimonianza unica o eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà vivente o scomparsa

Il bacino collinare di Langhe, Monferrato e Roero rappresenta la testimonianza di una tradizione culturale tutt'ora vivente, profondamente legata alla millenaria vocazione vitivinicola dell'area. Uno straordinario patrimonio storico, archeologico, artistico e architettonico documenta e scandisce le fasi di formazione e sviluppo di un paesaggio punteggiato dagli innumerevoli "luoghi del vino" inglobati nelle cascine rurali sparse nella campagna, scavati nella profondità delle colline o ricavati nei vasti ambienti sotterranei di castelli, ville patrizie e case urbane.

V: essere un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale, dell'utilizzo di risorse territoriali o marine, rappresentativo di una cultura, o dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, soprattutto quando lo stesso è divenuto vulnerabile per effetto di trasformazioni irreversibili.

Il sito propone un esempio del tutto eccezionale di interazione tra uomo e ambiente costante nel tempo. La trama dei filari vitati, il tradizionale sistema produttivo, le forme abitative strettamente connesse all'ambiente agrario, disegnano un paesaggio vivente dove ogni cambiamento rimanda alla volontà dell'uomo di ottimizzare forma, contenuto e funzione.





I paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero

L'INTERAZIONE TRA FORME INSEDIATIVE E AMBIENTE AGRARIO



I paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero

IL MOSAICO CULTURALE



I paesaggi
viticicoli tipici del
Piemonte: Langhe,
Monferrato, Roero



L'INTEGRITA'
DEL TESSUTO
EDILIZIO
ORIGINARIO



I paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero

I LUOGHI DEL VINO

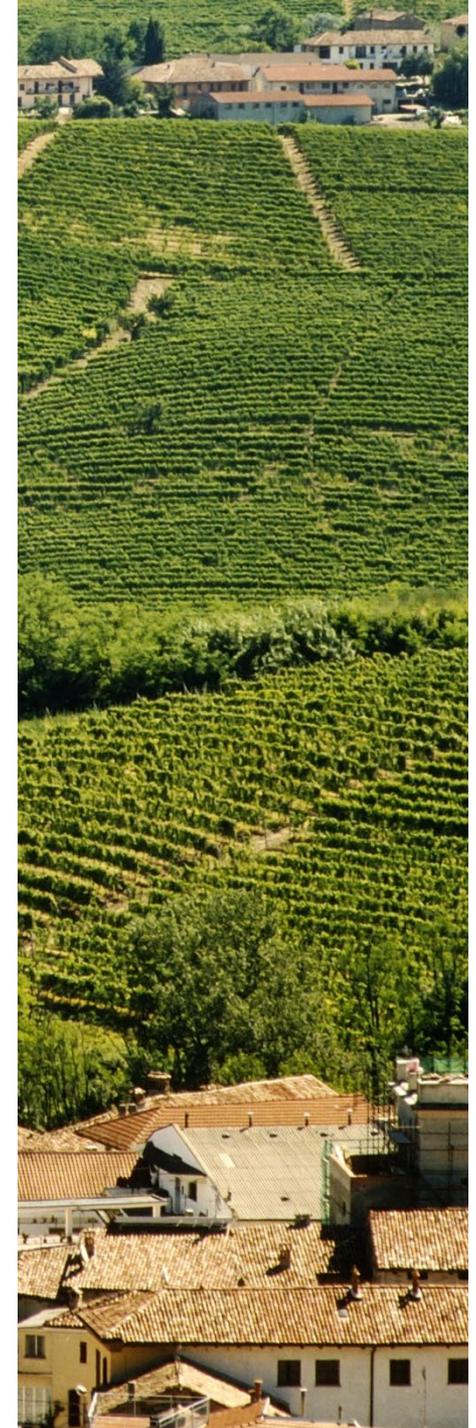


Aree di eccellenza e aree tampone

Le aree di eccellenza (core zone) sono le aree riconosciute di eccezionale valore universale per cui si richiede l'iscrizione. Per il sito "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" i criteri per individuare le core zone sono:

- Aree in cui la coltivazione della vite è storicamente consolidata;*
- Aree in cui si ha una produzione vitivinicola di eccellenza;*
- Aree caratterizzate da integrità dei valori paesaggistici;*
- Aree caratterizzate dalla presenza di beni di interesse storico-culturale in ottimo stato di conservazione.*

Le "buffer zone" o aree tampone sono aree esterne alle core zone che garantiscono un ulteriore livello di protezione al sito UNESCO.



I valori del sito | le analisi svolte

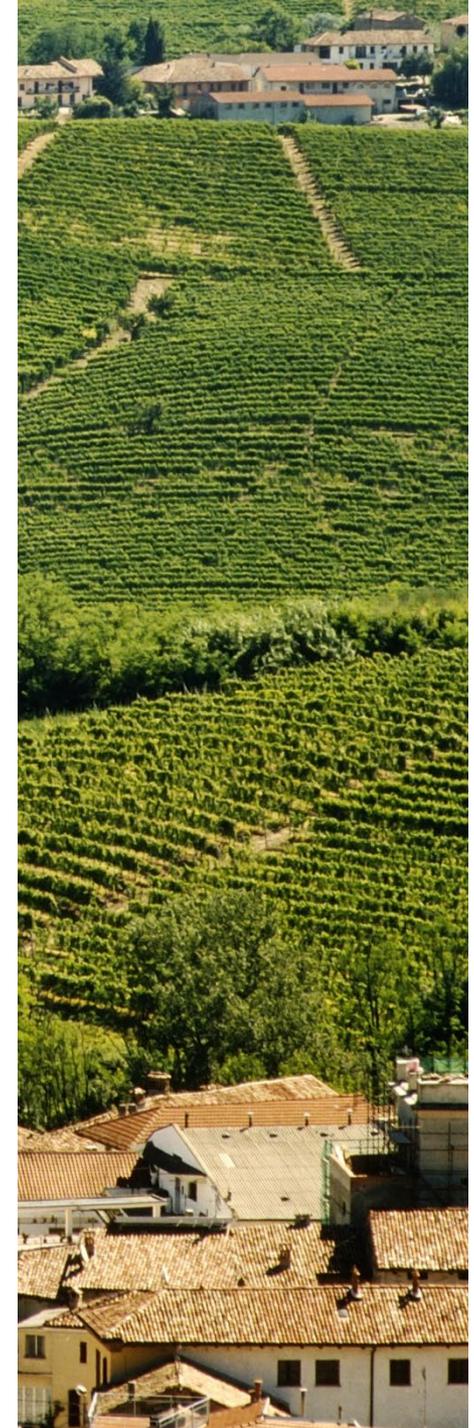
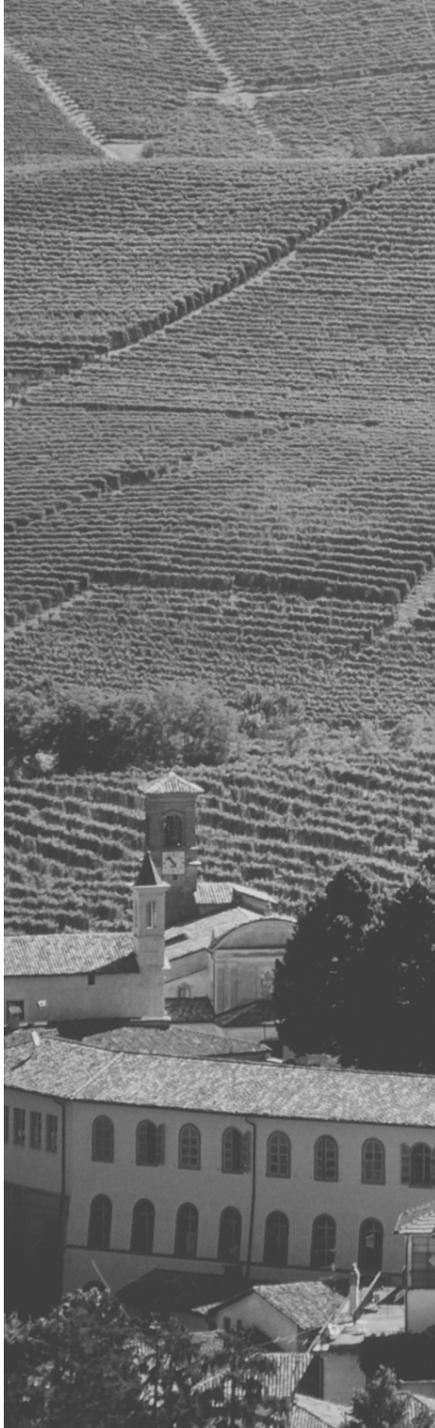
- Continuità della struttura storica del paesaggio vitivinicolo (conservazione della trama viaria di impianto millenario, leggibilità dell'impianto originario degli insediamenti, permanenza della struttura agraria del territorio collinare in lotti di piccole dimensione, connotazione policulturale del paesaggio agrario);

- Presenza di un paesaggio vivente diffuso (densa presenza e diffusione di villaggi e centri abitati, presenza diffusa di centri legati al commercio, vitalità del sistema produttivo, in continuità con la tradizione; continuità della vocazione storica al transito del territorio);

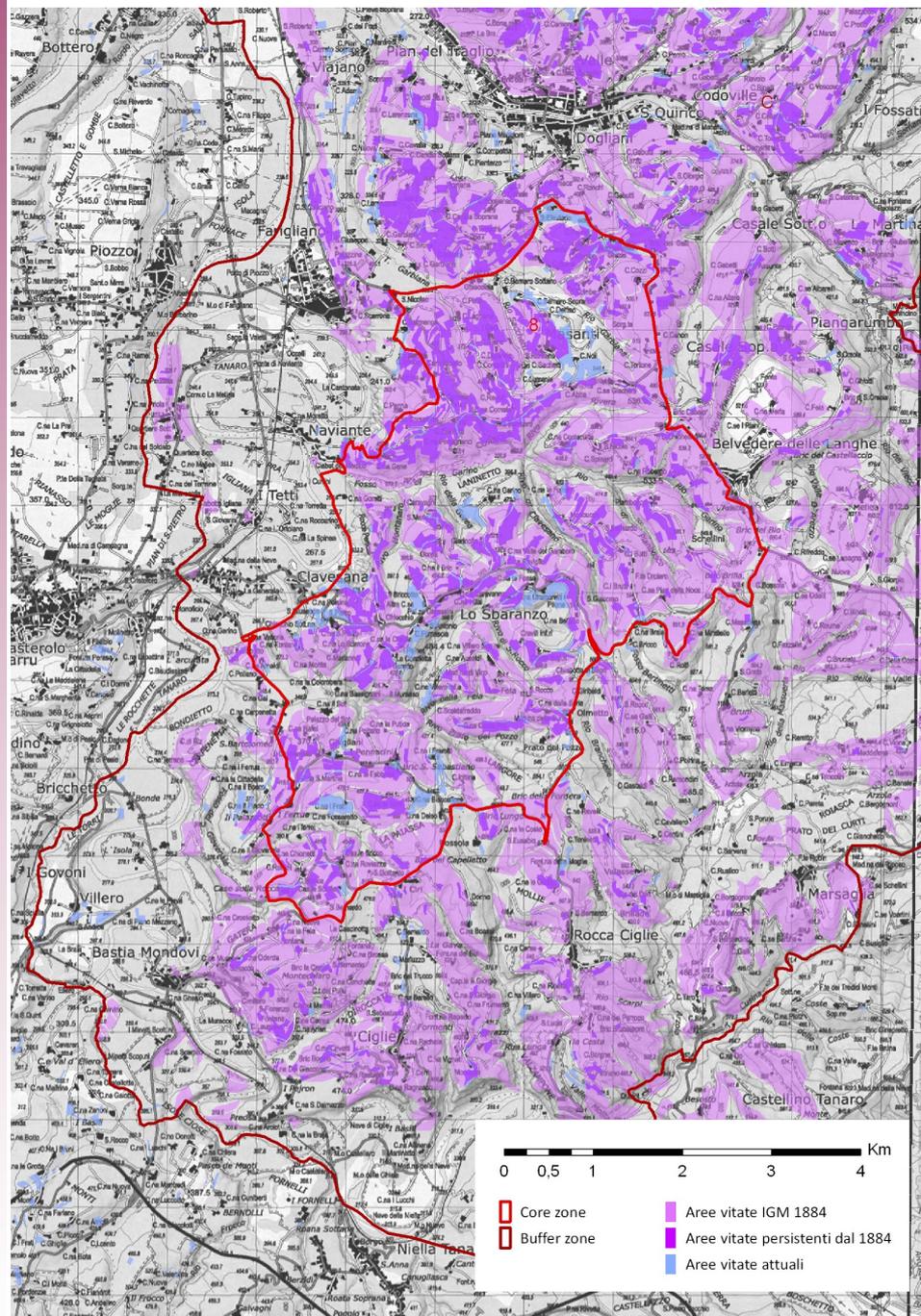
-Ricchezza e varietà di testimonianze materiali strettamente legate al paesaggio vitivinicolo (presenza ricorrente di castelli e residenze signorili di campagna, di edifici e complessi religiosi, di aziende vitivinicole di impianto storico e cascine, continuità d'uso delle tecniche e materiali costruttivi tradizionali);

-Varietà dei vitigni e delle produzioni (ampia diversificazione del numero di tipi di vitigni autoctoni, presenza di numerosi disciplinari di produzione, produzioni di molteplici tipi di vini pregiati);

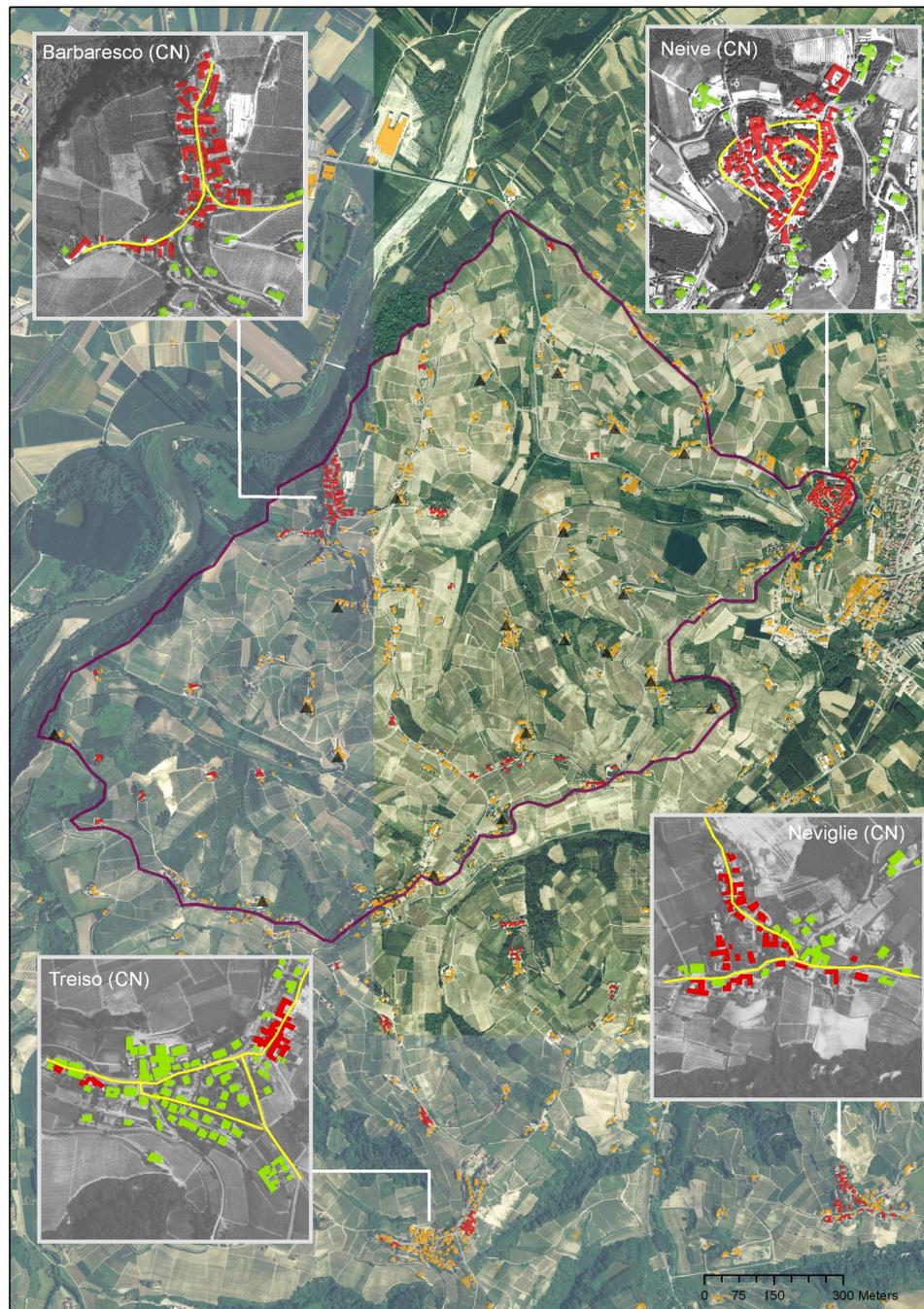
-Ricchezza e varietà del patrimonio archivistico (presenza diffusa e capillare di archivi statali e comunali e biblioteche, presenza di cartografia storica e attuale).



ANALISI DELLA PERMANENZA DELLE AREE VITATE

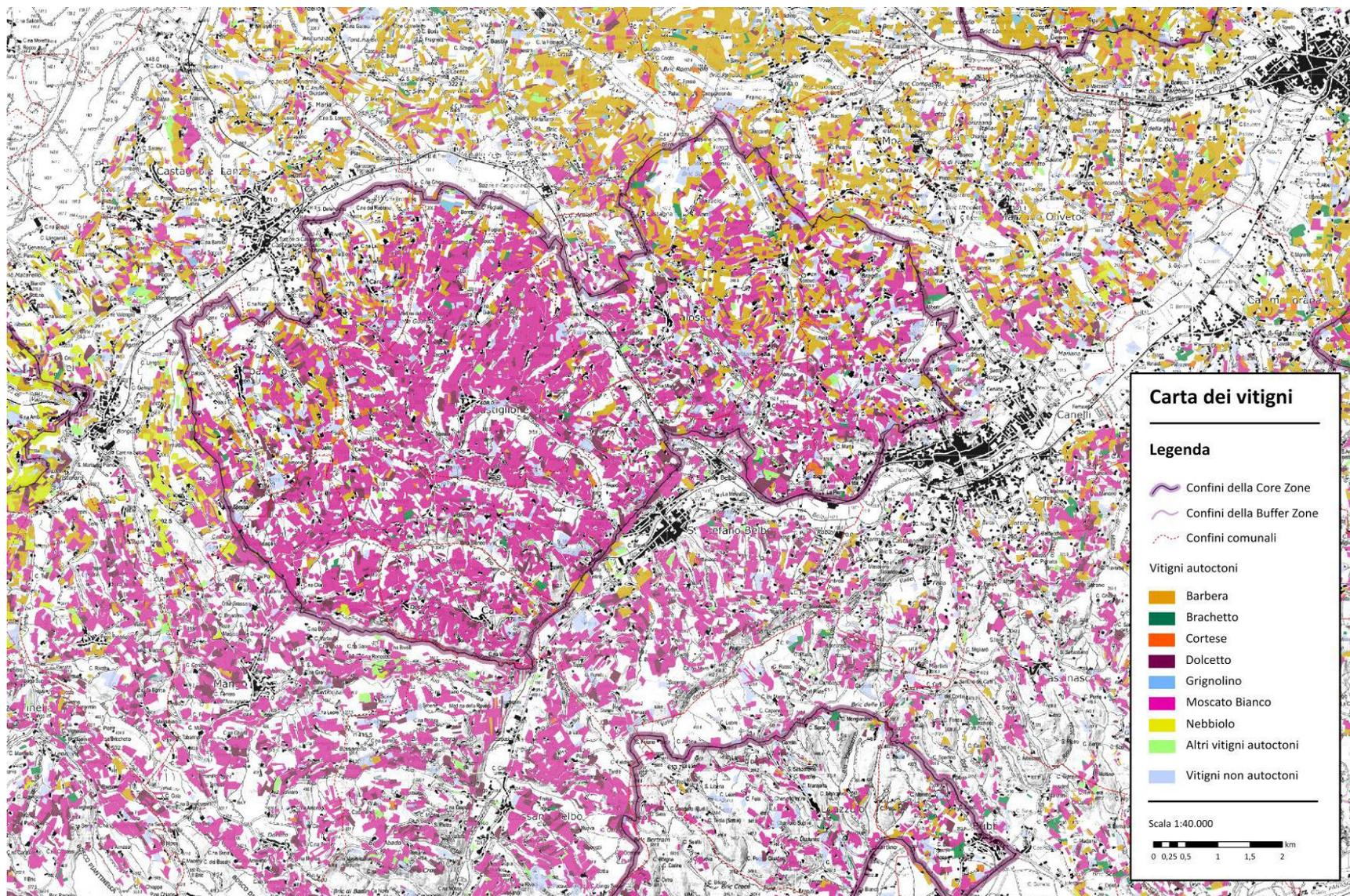


ANALISI DELL'INTEGRITA' DEL TESSUTO EDILIZIO ORIGINARIO

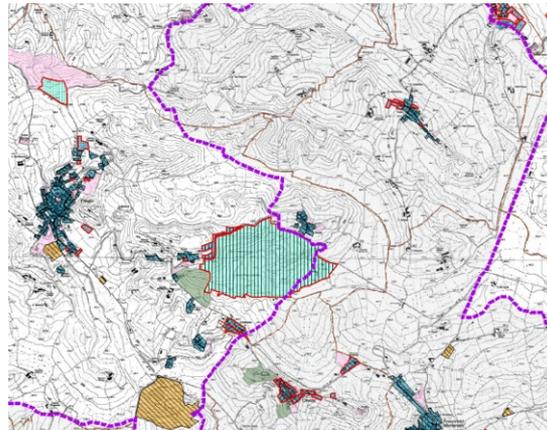
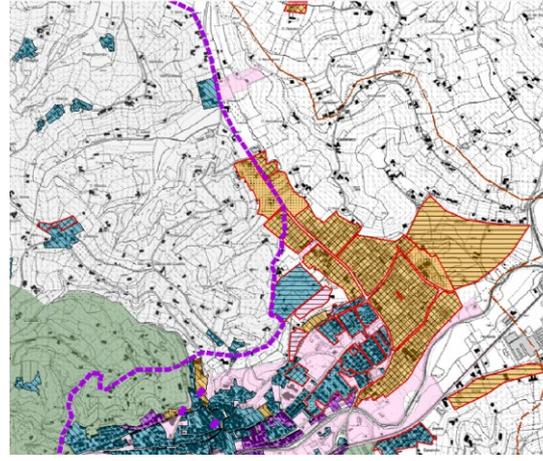
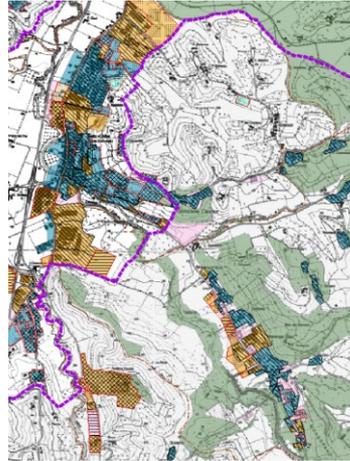


core zone 9: Grignolino

ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DEI VITIGNI AUTOCTONI



ANALISI DEI PIANI REGOLATORI GENERALI COMUNALI



LEGENDA

-  CORE ZONE
-  CONFINI COMUNALI
- COMPROMISSIONE DEL TERRITORIO
-  CONSOLIDATO
-  COMPLETAMENTO
-  ESPANSIONE
-  NUOVO IMPIANTO
-  TRASFORMAZIONE
- DESTINAZIONI D'USO
-  AGRICOLA
-  TURISTICO - RICETTIVA
-  POLIFUNZIONALE
-  PRODUTTIVA
-  RESIDENZIALE
-  SERVIZI
-  TERZIARIO
-  PREGIO AMB. - DOCUMENTARIO

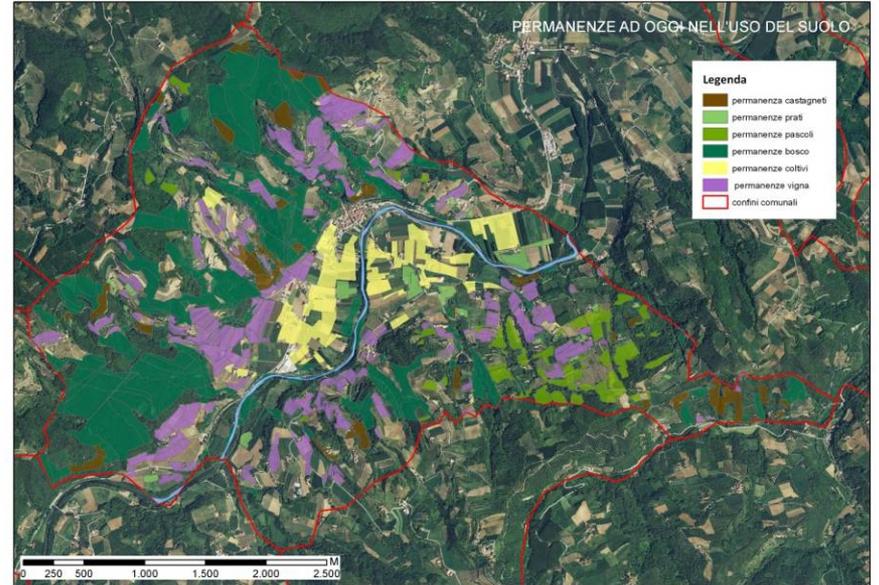
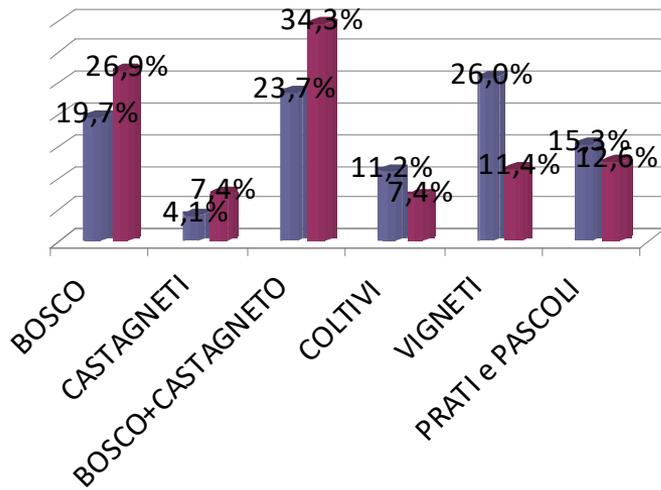
UNESCO, Linee guida operative per l'inserimento nella WORLD HERITAGE LIST

CRITERIO V

“Costituire un esempio eminente di insediamento umano o d'occupazione del territorio tradizionale, rappresentativi di una culturale (o di culture) soprattutto quando esso diviene vulnerabile per effetto di mutazioni irreversibili”



uso suolo 1802 ■ uso suolo 2007



	CATASTO ANTICO [mq]	uso suolo 1802	ATTUALE [mq]	uso suolo 2007	+/-	%	%
BOSCO	3.312.742,59	19,7%	5.569.277,86	26,9%	2.256.535,27	168,1%	68,1%
CASTAGNETI	684.196,67	4,1%	1.525.093,37	7,4%	840.896,70	222,9%	122,9%
BOSCO+CASTAGNETO	3.996.939,25	23,7%	7.094.371,23	34,3%	3.097.431,97	177,5%	77,5%
COLTIVI	1.891.342,74	11,2%	1.521.225,48	7,4%	370.117,26	80,4%	-19,6%
VIGNETI	4.388.767,35	26,0%	2.356.161,11	11,4%	2.032.606,23	53,7%	-46,3%
PRATI e PASCOLI	2.575.539,41	15,3%	2.601.966,44	12,6%	26.427,03	101,0%	1,0%
	16.849.528,01	1,00	20.668.095,48	1,00			



Il dossier di candidatura

VOLUME 1: DOSSIER DI CANDIDATURA

*VOLUME 2: APPROFONDIMENTI SULLE
SINGOLE CORE ZONE*

VOLUME 3: PIANO DI GESTIONE

VOLUME 4: ALLEGATI





La gestione del sito

Oltre alla tutela e alla conservazione, l'UNESCO richiede anche che il sito sia gestito in maniera coerente con i valori da esso espressi.

Per i Paesaggi vitivinicoli la gestione verrà affidata ad una Fondazione che si occuperà di fornire attività di governance, coordinamento, pianificazione e di direzione del sito stesso.

Lo strumento operativo che garantisce la gestione integrata del territorio candidato è il Piano di Gestione che raccoglie un programma assai articolato di azioni di conoscenza, conservazione, valorizzazione e comunicazione del sito e dei suoi valori.



A. PIANO DELLA CONOSCENZA	1. Potenziamento del sistema informativo	A1 - Coordinamento del database territoriale del sito UNESCO
		A2 - Costruzione repertorio immagini e cartografia storica
		A3 - Catalogazione del patrimonio culturale attraverso l'applicazione del SIGEC
	2. Incremento della conoscenza materiale del sito	A4 - Estensione del progetto PAYS.DOC
		A5 - Rilievo degli edifici dismessi / inutilizzati
		A6 - Estensione dell'Atlante Castellano alle Province di Asti e Alessandria
		A7 - Censimento dei manufatti vitivinicoli
	3. Incremento della conoscenza immateriale del sito	A8 - Potenziamento dell'attività di ricerca del Centro Studi Colline di Asti
		A9 - Studio delle tecniche tradizionali di coltivazione della vite
		A10 - Rilievo degli assetti proprietari
		A11 - Dizionario piemontese della cultura materiale vitivinicola

B. PIANO DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE	1. Supporto alle procedure in atto volte alla conservazione	B1 - Coordinamento dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi
		B2 - Linee guida per il recupero dell'esistente e la progettazione del nuovo
		B3 - Aggiornamento ed estensione dei vincoli di tutela
		B4 - Linee guida per interventi di mitigazione paesaggistica (<i>camouflage</i>)
	2. Sviluppo di best practices sulla tutela del paesaggio	B5 - Carta del rischio del patrimonio culturale
		B6 - Realizzazione di interventi pilota di mitigazione dell'impatto paesaggistico
		B7 - Centro Europeo per il restauro del paesaggio
	3. Interventi di conservazione e restauro sul patrimonio architettonico	B8 - Bando per la tutela dei borghi storici della Provincia di Asti
		B9 - Restauro della torre di Barbaresco
B10 - Interventi sulla Canonica di Vezzolano		
B11 - Restauro ed allestimento museale del Castello di Roddi		
B12 - Restauro della facciata di Palazzo Callori a Vignale Monferrato		

C. PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	1. Miglioramento della qualità della vita dei residenti	C1 - Inclusione sociale
		C2 - Reti digitali
		C3 - Hot spot wi-fi
	2. Potenziamento dell'offerta culturale	C4 - Paesaggi e Castelli dell'Ovadese
		C5 - Parco Culturale "Terra dei Vini"
		C6 - Allestimento del museo del paesaggio e del Tanaro a Magliano Alfieri
		C7 - Museo del Gusto di Nizza Monferrato
		C8 - Estensione della tessera "Piemonte Musei" ai musei del sito
		C9 - Miglioramento dell'accessibilità ai siti culturali
		C10 - Itinerario culturale Passiti di Strevi
		C11 - Allestimento del Museo del vino a Barolo
		C12 - Nuovo percorso di visita al Museo del gesso di Moncucco

D. PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA	1. Valorizzazione del sistema produttivo agricolo	D1 - Certificazione di qualità dei prodotti tipici
		D2 - Studio di prefattibilità relativo alla revisione dei disciplinari di produzione dei vini
		D3 - Analisi ed ipotesi di canali di commercializzazione alternativi del vino
		D4 - Studio, sperimentazione e reimpianto del vitigno storico "Malvasia di Schierano"
	2. Turismo leggero e mobilità sostenibile	D5 - Segnaletica e progetti per l'attrezzamento della rete dei belvedere
		D6 - Offerta turistica - Il "Treno delle vigne"
		D7 - Mobilità sostenibile: messa in rete delle piste ciclabili
	3. Sviluppo socioeconomico del territorio	D8 - Piano Strategico per il Roero
		D9 - Centro ricerche vitivinicolo di Alba
		D10 - Incubatore di Imprese Innovative e Culturali di Asti
		D11 - Corsi di formazione professionale per tecnici delle PPAA e per progettisti
		D12 - Analisi del turismo escursionistico

E. PIANO DELLA COMUNICAZIONE	1. Promozione	E1 - Pubblicazione di ricette a base di vino
		E2 - Partecipazione a fiere di settore
		E3 - Sviluppo di applicativi per l'informazione dei turisti tramite interfaccia smart-phone
		E4 - Guida turistica del sito UNESCO
	2. Sensibilizzazione	E5 - Web GIS
		E6 - Realizzazione di una mostra iconografica itinerante
		E7 - Giornate per il paesaggio
		E8 - Pubblicazioni tematiche
		E9 - Analisi sensoriale

PIANI D'AZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI STRATEGICI						LIVELLO DI CORRELAZIONE
		Conservare le caratteristiche di eccellenza del sito	Valorizzare il paesaggio e i suoi elementi storico-artistici	Migliorare la qualità di vita e il senso di identità dei residenti	Valorizzare le produzioni del sito	Promuovere la conoscenza e l'immagine del sito	Creare reti fisiche e di relazioni	
Piano della Conoscenza	Potenziamento del sistema informativo integrato	■			■	■	■	4
	Incremento della conoscenza del patrimonio materiale		■		■	■		4
	Incremento della conoscenza del patrimonio immateriale	■		■	■	■		4
Piano della Tutela e Conservazione	Supporto alle procedure in atto volte alla conservazione	■	■		■		■	4
	Sviluppo di best practices sulla tutela del paesaggio	■	■	■		■	■	5
	Conservazione e restauro del patrimonio architettonico	■	■			■		3
Piano della Valorizzazione Culturale	Miglioramento della qualità della vita dei residenti			■			■	2
	Potenziamento dell'offerta culturale		■			■	■	3
Piano della Valorizzazione Economica	Valorizzazione del sistema produttivo agricolo	■	■		■		■	4
	Turismo leggero e mobilità sostenibile			■		■	■	3
	Sviluppo socioeconomico del territorio			■	■		■	3
Piano della Comunicazione	Promozione		■		■	■	■	3
	Sensibilizzazione	■	■	■		■	■	5

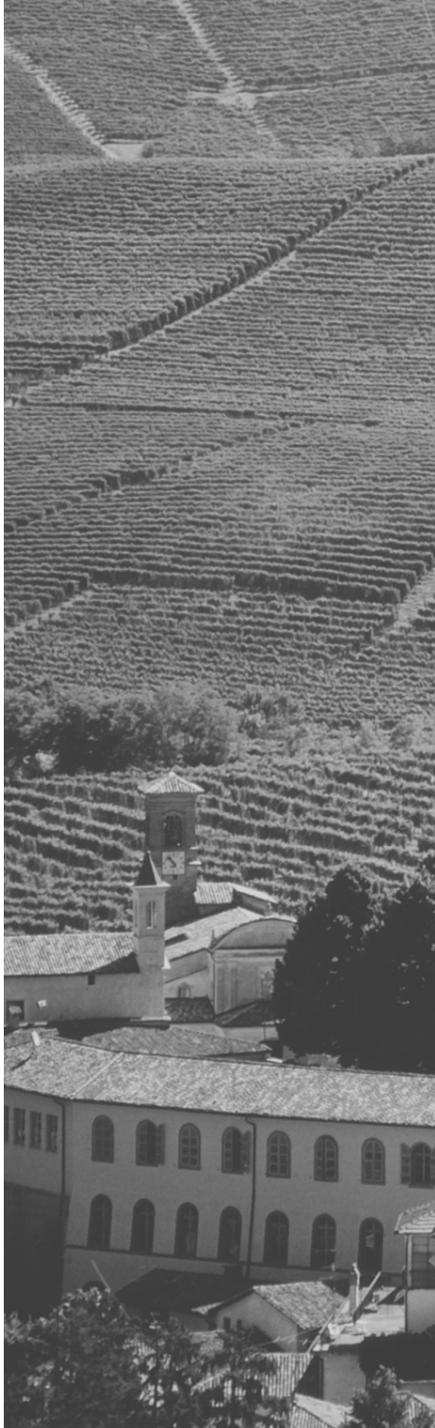
PIANI	OBIETTIVI	AZIONI	AREA DI RIFERIMENTO												SOGGETTO REFERENTE	IN ATTO	DA ATTIVARE
			CORE ZONE									BUFFER ZONE					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C			
A. PIANO DELLA CONOSCENZA	A.1. Potenziamento del sistema informativo	A.1.1 - Coordinamento del database territoriale del sito UNESCO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soggetto gestore del sito UNESCO	X
		A.1.2 - Costruzione repertorio immagini e cartografia storica	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte	X
		A.1.3 - Catalogazione del patrimonio culturale attraverso l'applicazione del SIGEC	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Cultura; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	X
	A.2. Incremento della conoscenza del patrimonio materiale del sito	A.2.1 - Estensione del progetto PAYS.DOC	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Programmazione	X
		A.2.2 - Rilievo degli edifici dismessi / inutilizzati	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soggetto gestore del sito UNESCO	X
		A.2.3 - Estensione dell'Atlante Castellano alle Province di Asti e Alessandria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Istituto Italiano dei Castelli	X
		A.2.4 - Censimento dei manufatti vitivinicoli	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soggetto gestore del sito UNESCO	X
		A.2.5 - Potenziamento dell'attività di ricerca del Centro Studi Colline di Asti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Centro Studi Colline di Asti	X
	A.3. Incremento della conoscenza del patrimonio immateriale del sito	A.3.1 - Studio delle tecniche tradizionali di coltivazione della vite	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Agricoltura	X
		A.3.2 - Rilievo degli assetti proprietari	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Agricoltura	X
		A.3.3 - Dizionario piemontese della cultura materiale vitivinicola	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte	X
		B.1.1 - Coordinamento dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Programmazione	X
B. PIANO DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE	B.1. Supporto alle procedure in atto volte alla conservazione	B.1.2 - Linee guida per il recupero dell'esistente e la progettazione del nuovo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Cuneo	X	
		B.1.3 - Aggiornamento ed estensione dei vincoli di tutela	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte	X	
		B.1.4 - Linee guida per interventi di mitigazione paesaggistica (camouflage)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Programmazione; Politecnico di Torino	X
		B.2.1 - Carta del rischio del patrimonio culturale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	X
	B.2. Sviluppo di best practices sulla tutela del paesaggio	B.2.2 - Realizzazione di interventi pilota di mitigazione dell'impatto paesaggistico	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Programmazione	X
		B.2.3 - Summer School per il restauro del paesaggio	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Politecnico di Torino	X
		B.2.4 - Cofinanziamento di progetti per la qualità paesaggistica	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Regione Piemonte - Programmazione	X
	B.3. Interventi di conservazione e restauro sul patrimonio architettonico	B.3.1 - Bando per la tutela dei borghi storici della Provincia di Asti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Provincia di Asti	X
		B.3.2 - Restauro della torre di Barbaresco								✓						Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte	X
		B.3.3 - Interventi sulla Canonica di Vezzolano	✓													Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte	X
		B.3.4 - Restauro ed allestimento museale del Castello di Roddi													✓	Moncuoco	X
B.3.5 - Restauro della facciata di Palazzo Callori a Vignale Monferrato														✓	Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte	X	

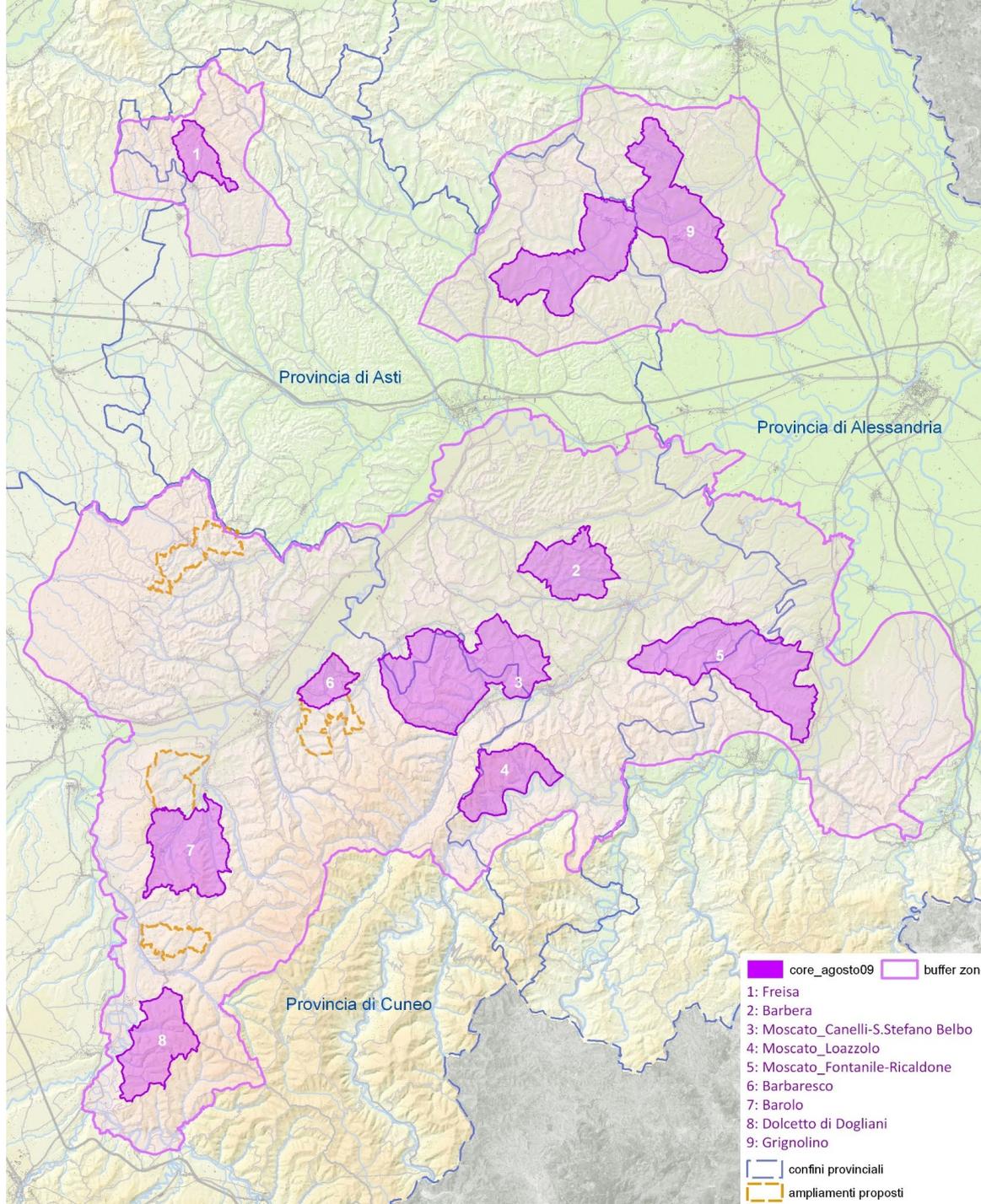
Le misure di tutela e protezione del sito

L'UNESCO richiede, come condizione fondamentale ai fini dell'iscrizione, che il sito sia sottoposto ad adeguate misure di protezione e tutela che ne garantiscano la conservazione nel tempo, in modo che il suo eccezionale valore universale possa essere trasmesso alle generazioni future.

Per i Paesaggi vitivinicoli del Piemonte lo strumento che garantisce la tutela del sito è il Piano Paesaggistico Regionale, ad oggi adottato.

Oltre al Piano Paesaggistico la pianificazione e la tutela del sito è garantita dagli strumenti di governo del territorio degli enti locali: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e Piano regolatore Generale Comunale





Provincia di Asti

Provincia di Alessandria

Provincia di Cuneo

core_agosto09 buffer zone

- 1: Freisa
- 2: Barbera
- 3: Moscato_Canelli-S.Stefano Belbo
- 4: Moscato_Loazzolo
- 5: Moscato_Fontanile-Ricaldone
- 6: Barbaresco
- 7: Barolo
- 8: Dolcetto di Dogliani
- 9: Grignolino

confini provinciali

ampliamenti proposti

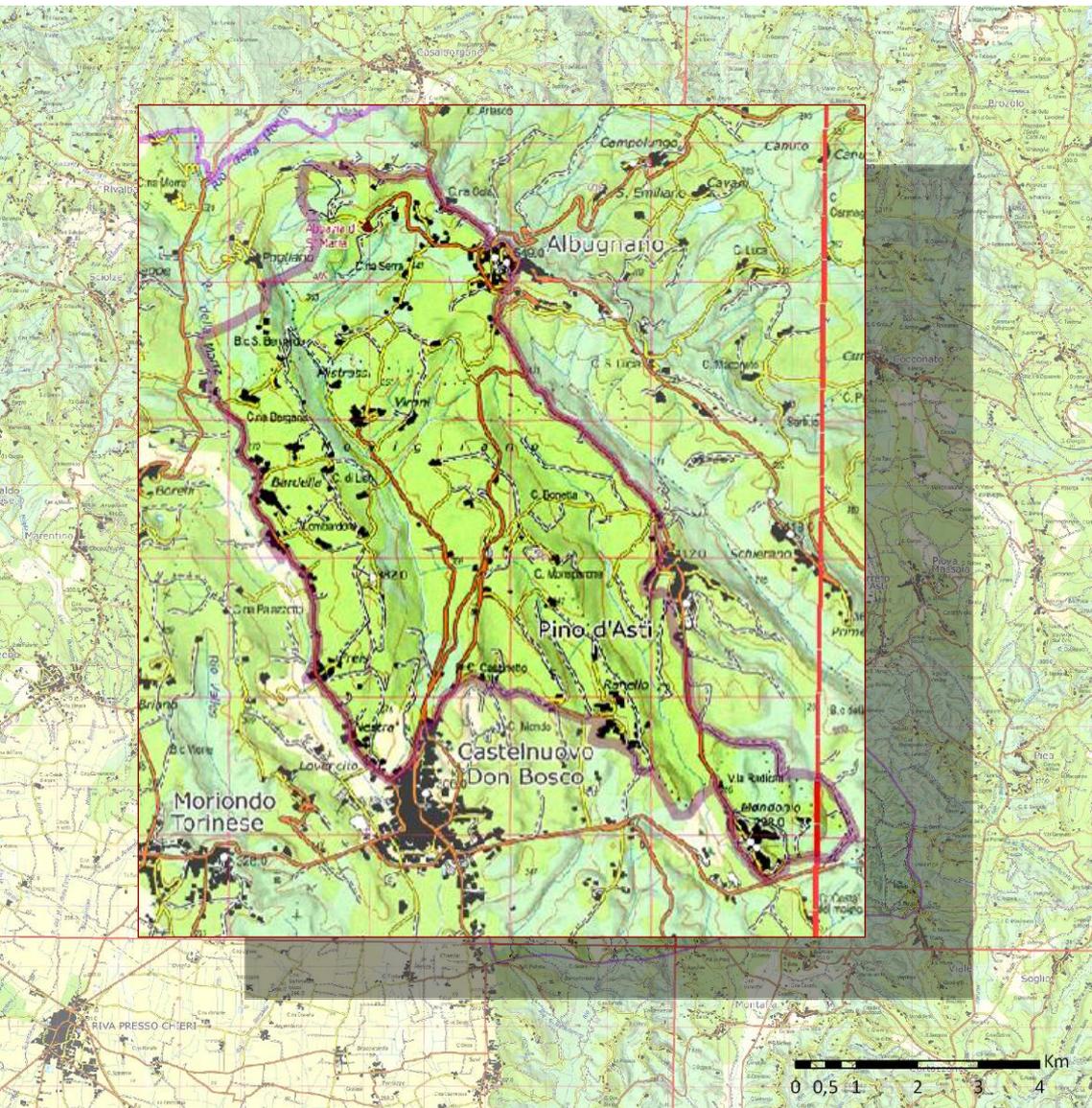


I paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero

Proposta di candidatura alla World Heritage List dell'UNESCO



core zone 1: Freisa (Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Pino d'Asti, Moncucco Torinese)

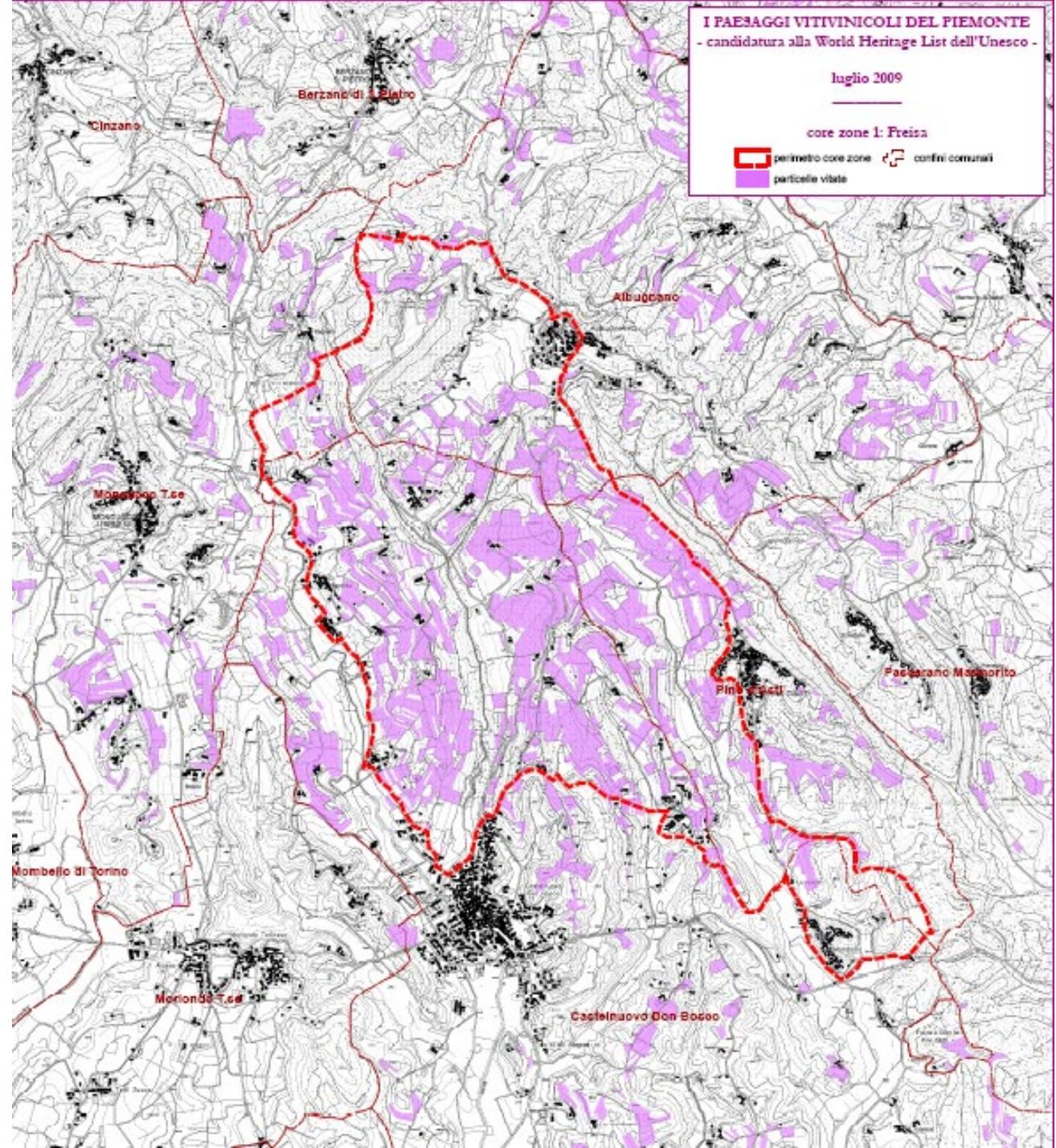


I PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE
- candidatura alla World Heritage List dell'Unesco -

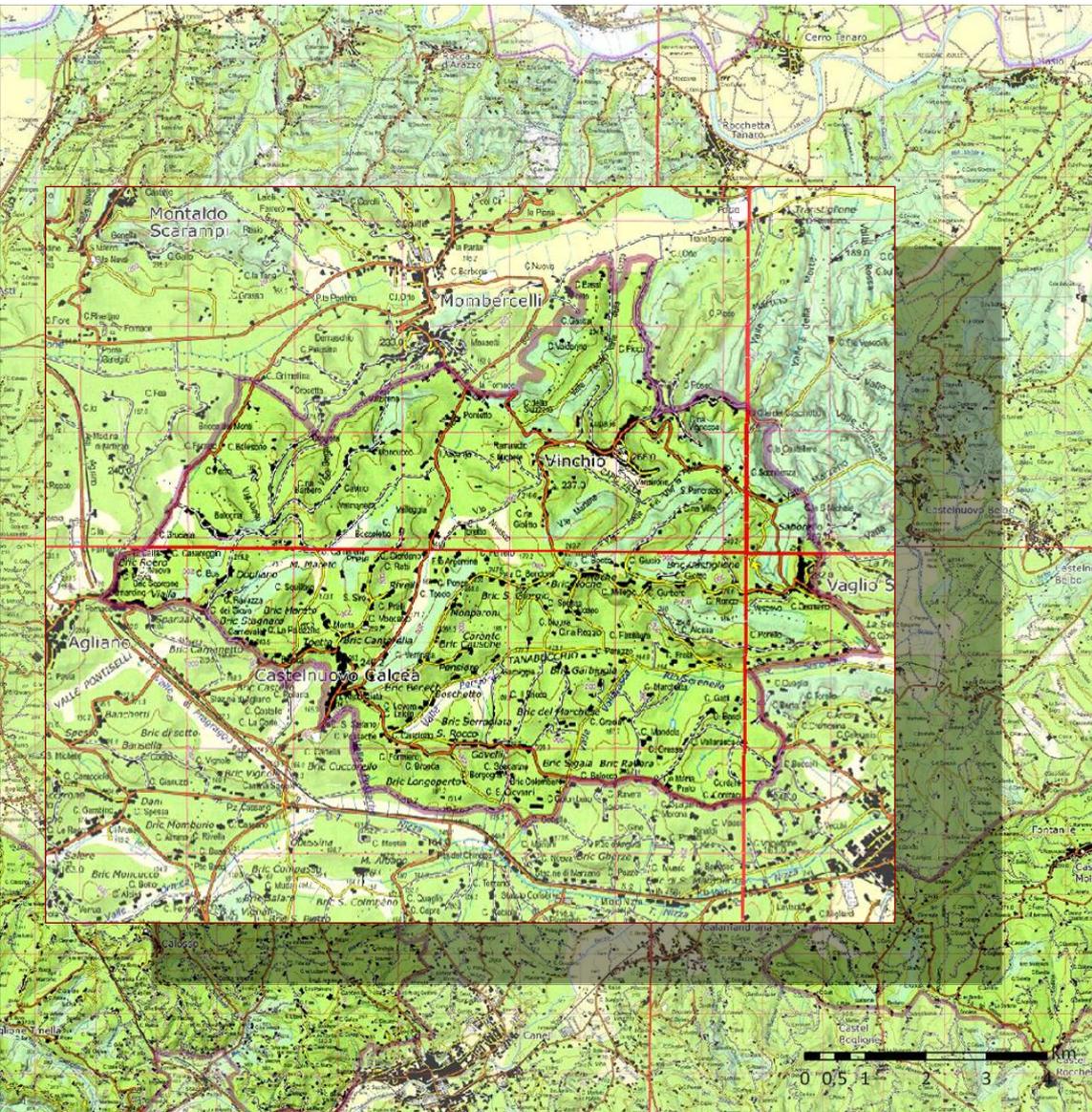
luglio 2009

core zone I: Freisa

-  perimetro core zone
-  confini comunali
-  particelle vitate

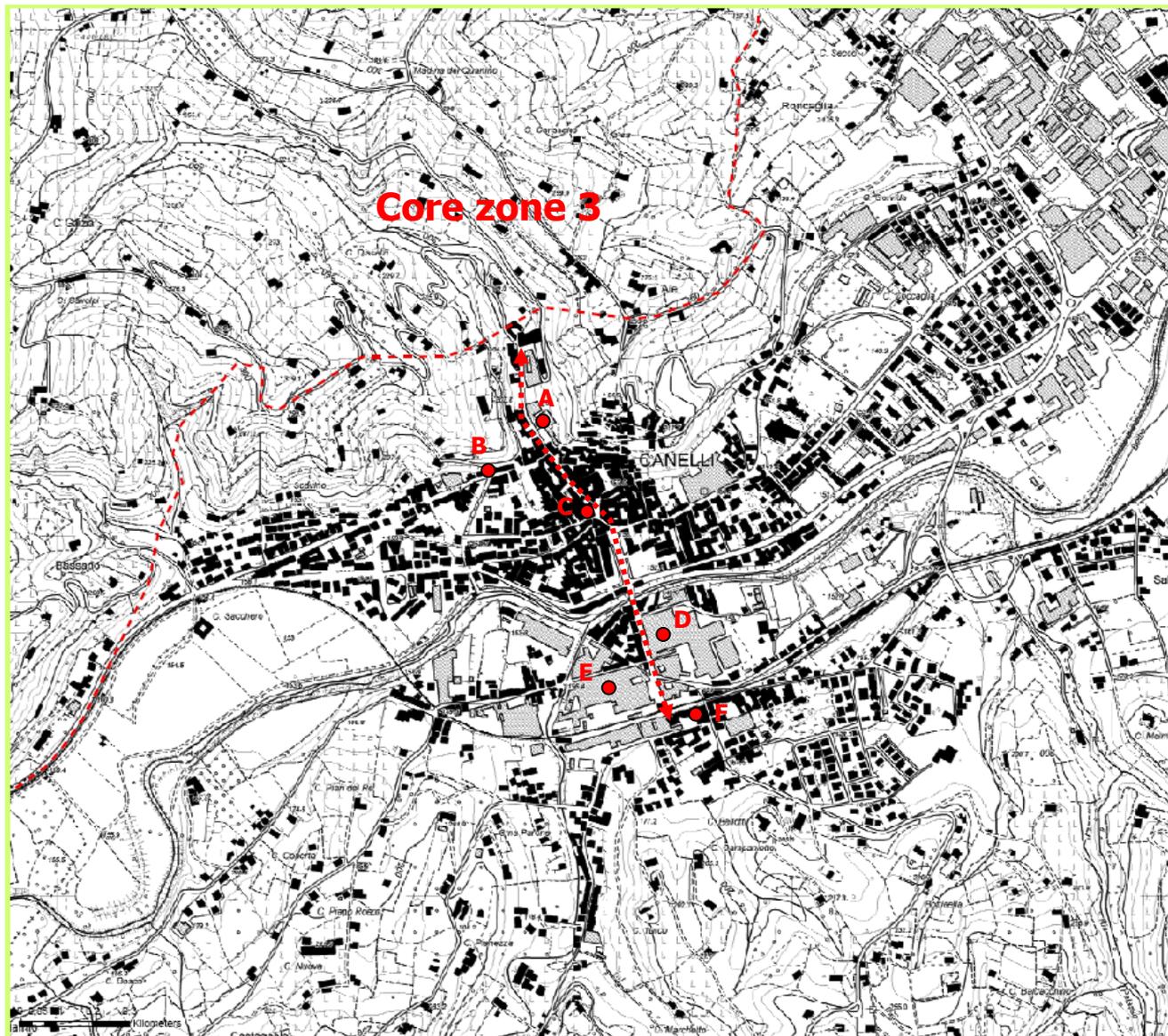


core zone 2: Barbera (Vinchio, Vaglio Serra, Castelnuovo Calcea, Nizza Monferrato, Agliano, Montegrosso, Mombercelli)



core zone 3: Moscato_ Canelli-S.Stefano Belbo (Neive, Mango, Camo, Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Coazzolo, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Calosso, Canelli)





Le cantine storiche di Canelli

A: Contratto

B: Coppo

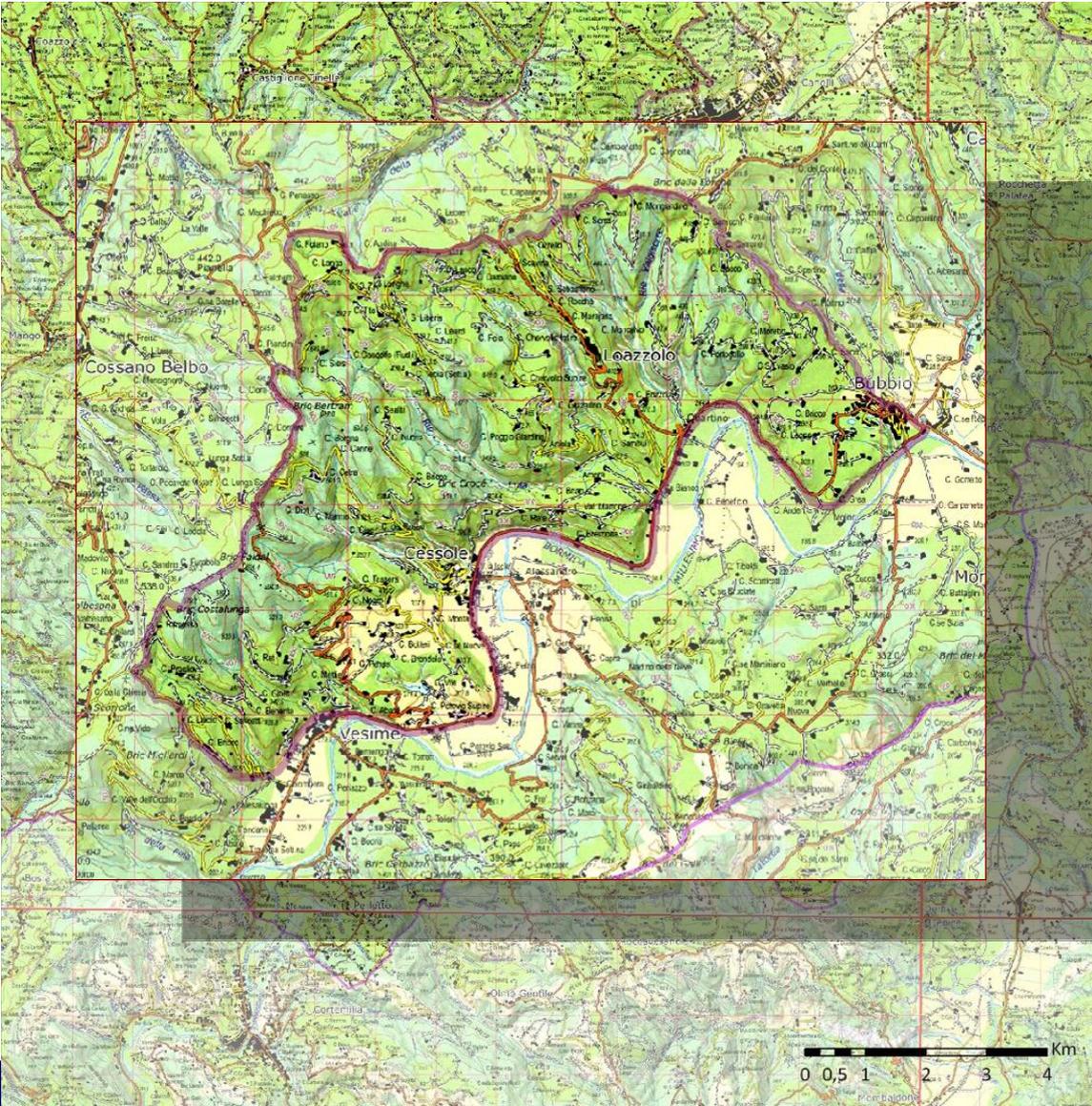
C: Bosca

D: Riccadonna

E: Gancia

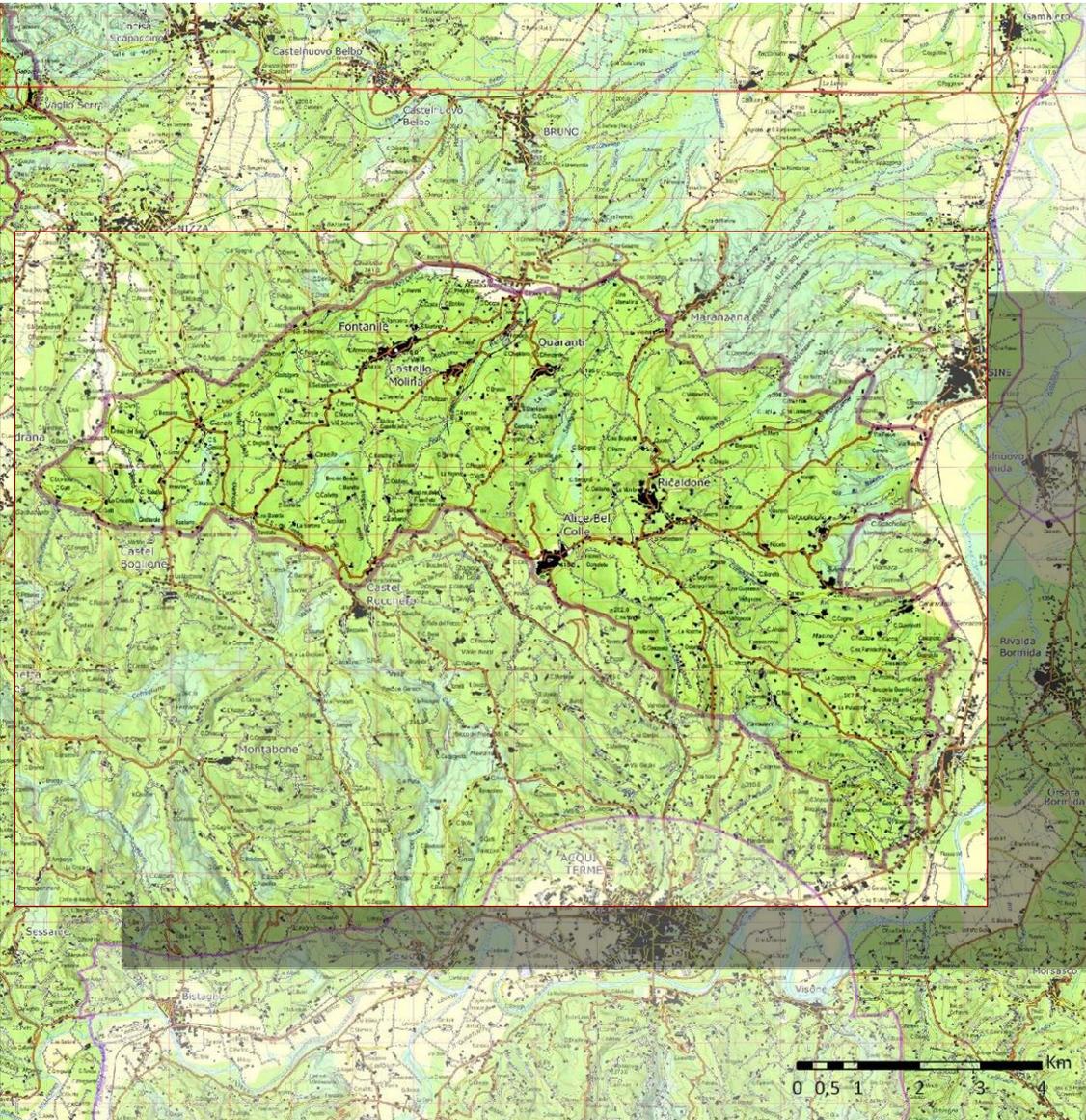
F: Bosca – ex Zoppa

core zone 4: Moscato_Loazzolo (Loazzolo, Bubbio, Cessole, Vesime, Cossano Belbo, S.Stefano Belbo)



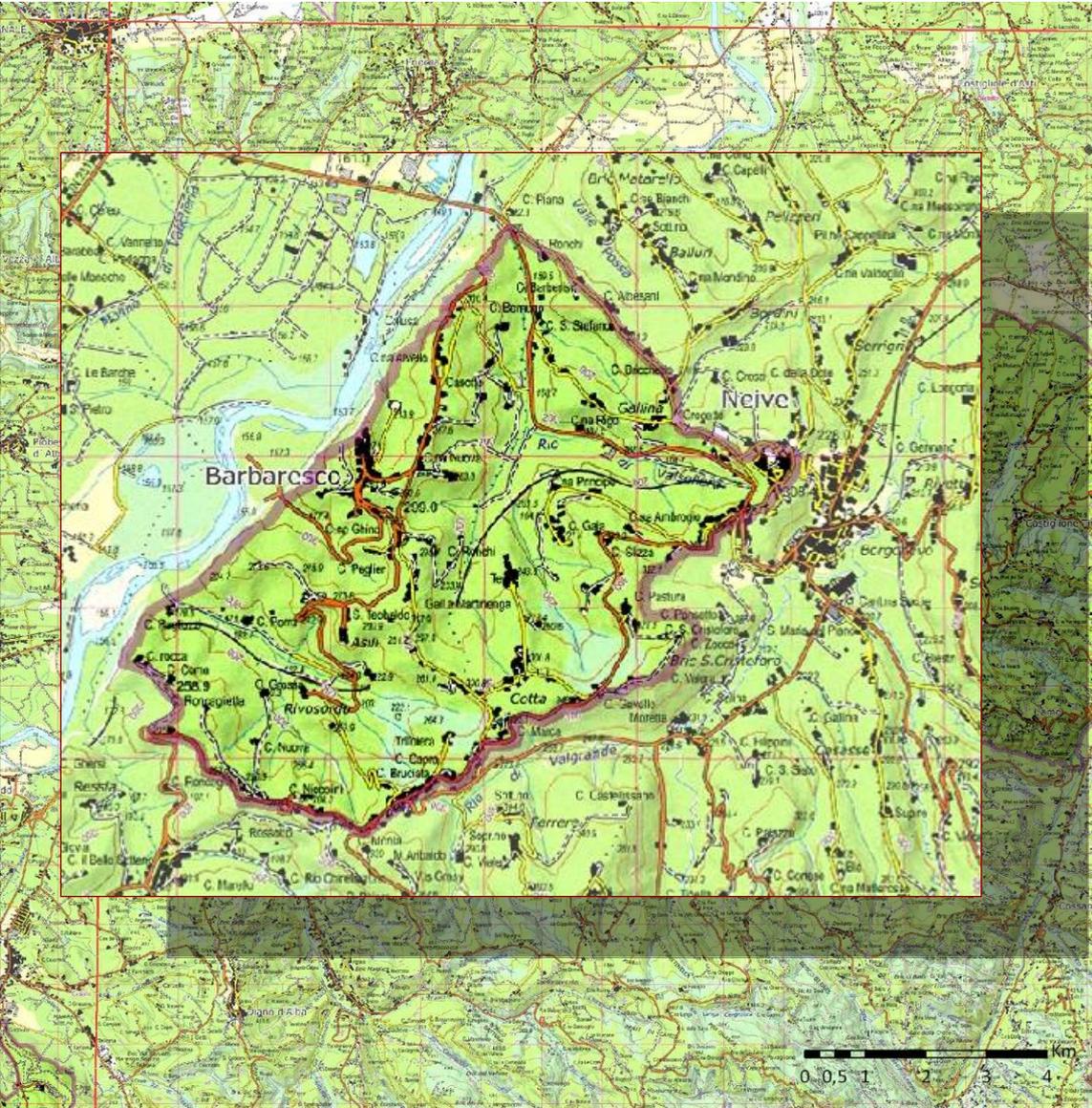
core zone 5: Moscato_Fontanile-Ricaldone

(Cassine, Strevi, Maranzana, Ricaldone, Alice Bel Colle, Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Castel Boglione, Calamandrana)

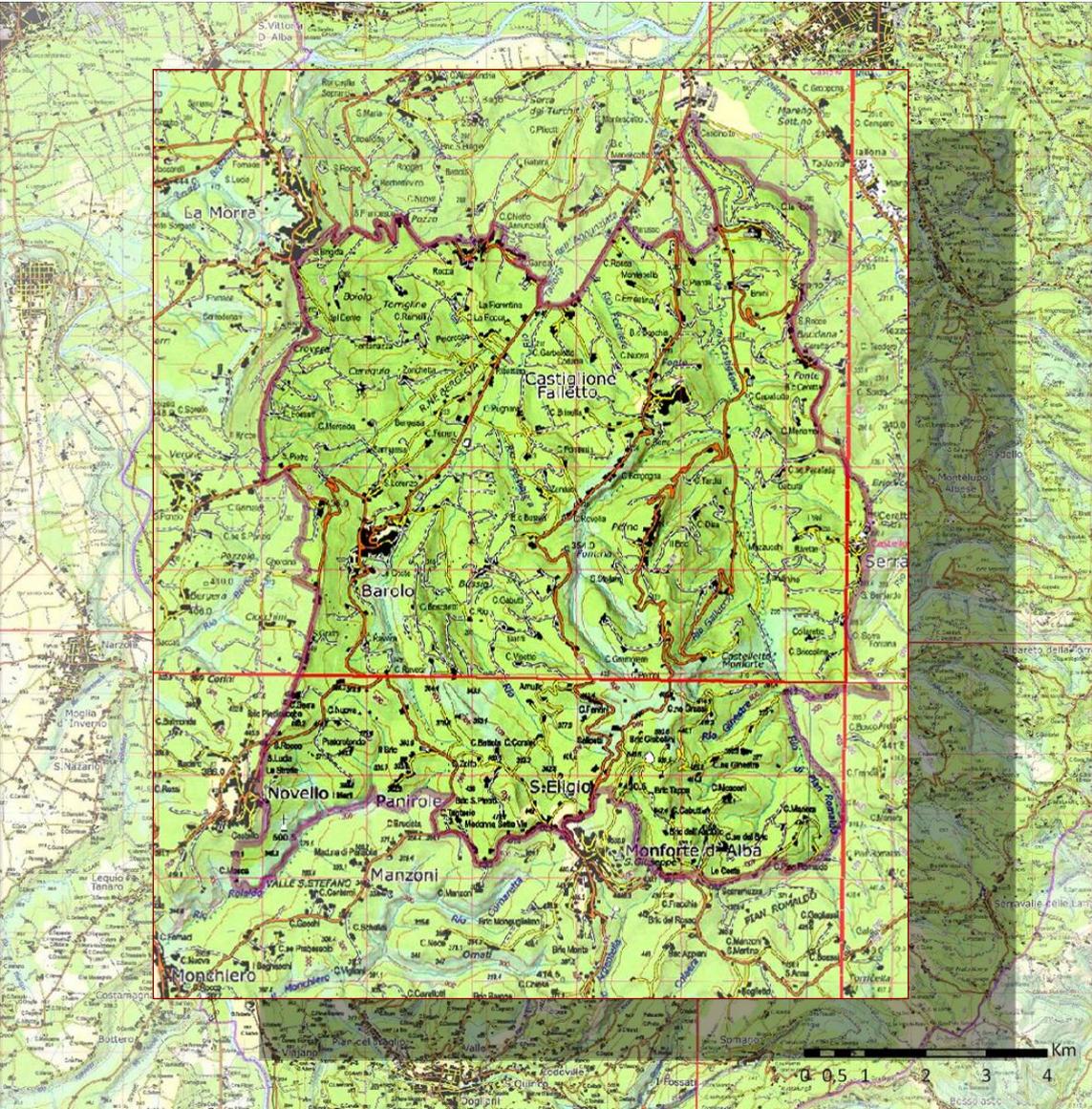




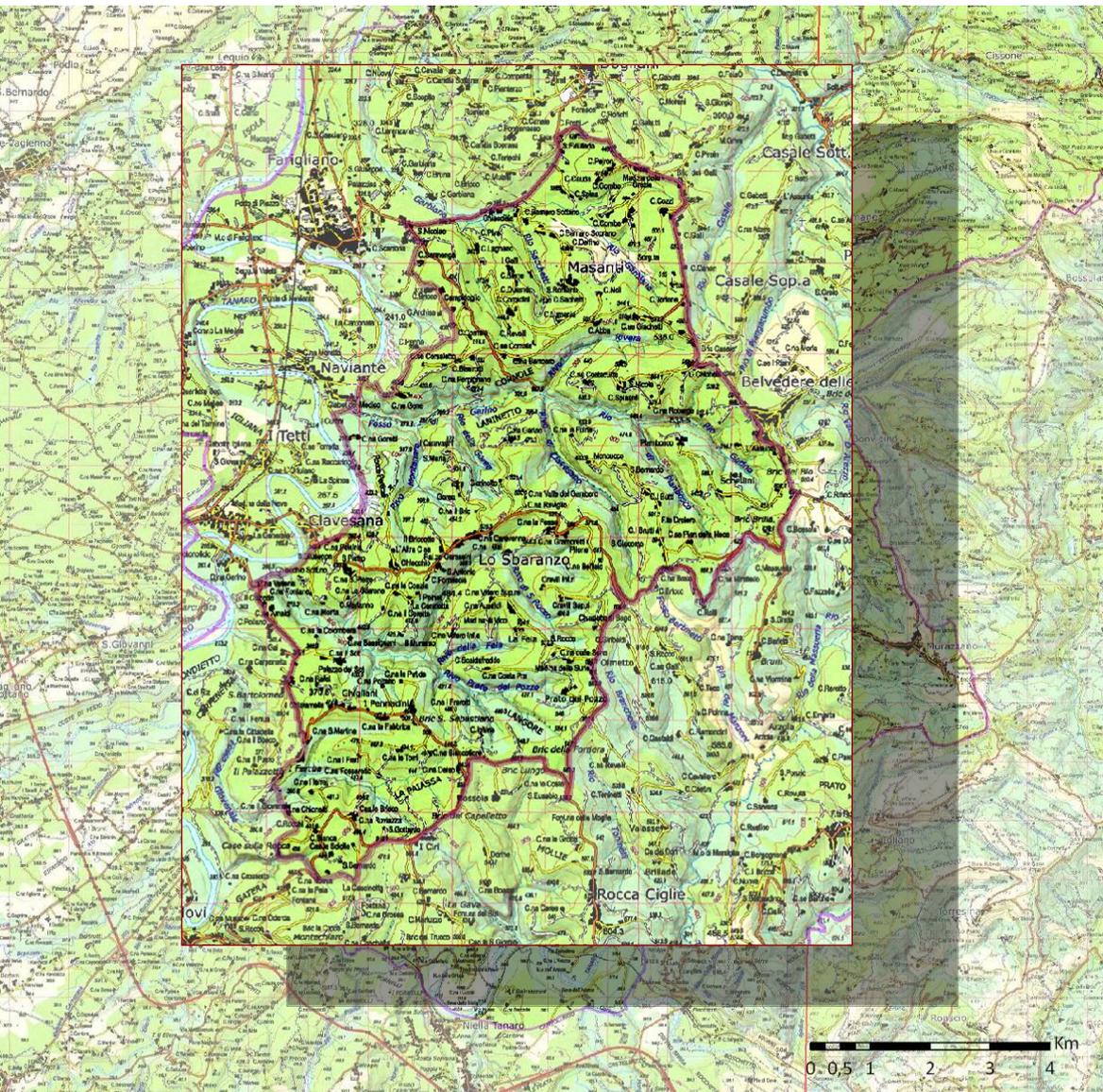
core zone 6: Barbaresco (Barbaresco, Neive)



core zone 7: Barolo (Barolo, Serralunga d'Alba, Castiglione Falletto, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Diano d'Alba)

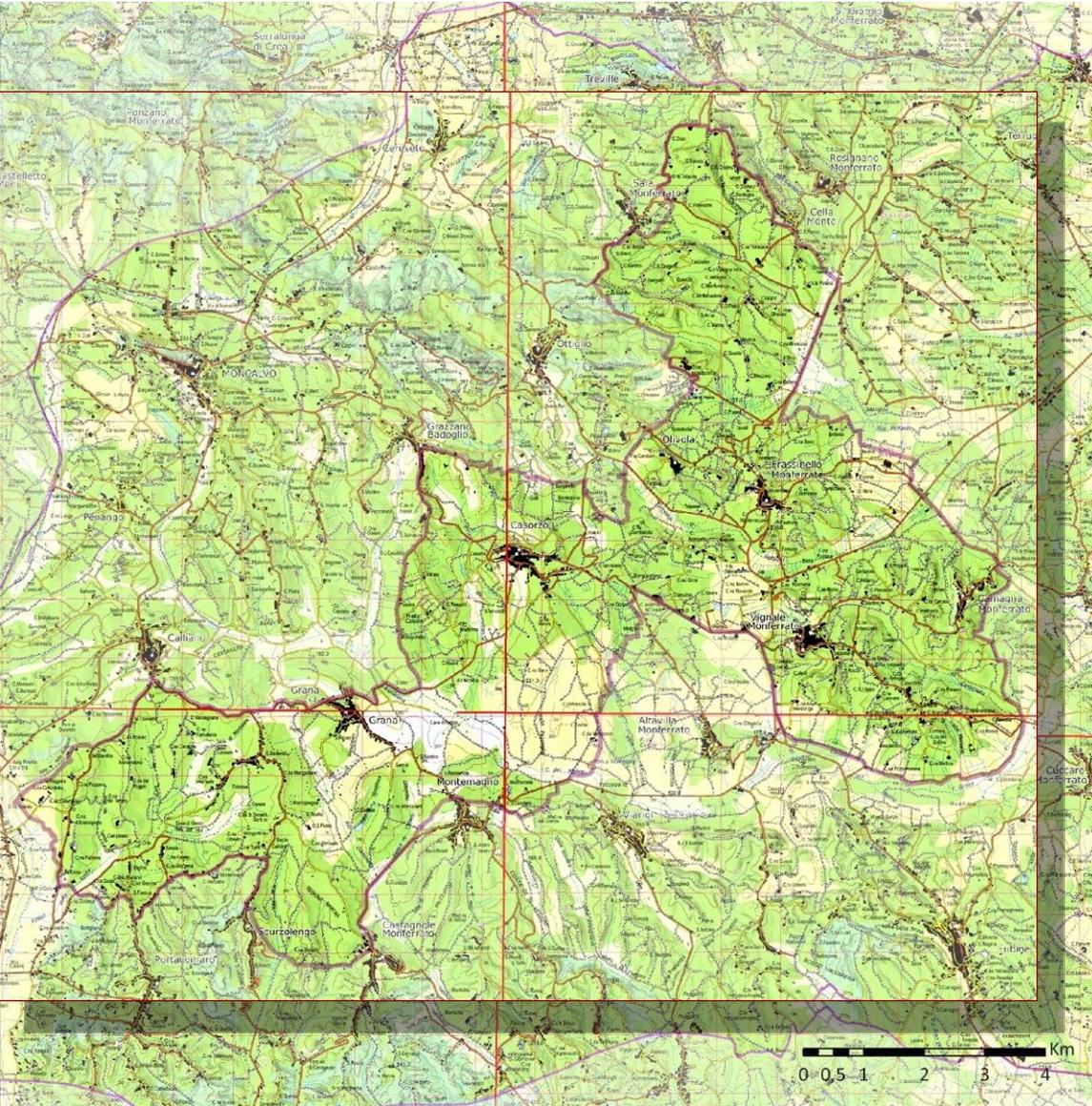


core zone 8: Dolcetto di Dogliani (Dogliani, Farigliano, Clavesana, Belvedere Langhe, Bastia Mondovì, Murazzano, Cigliè, Rocca Cigliè)



core zone 9: Grignolino

(Cella Monte, Ozzano, Sala Monferrato, Rosignano, Ottiglio, Olivola, Frassinello, Camagna, Vignale Monferrato, Casorzo, Montemagno, Grazzano Badoglio, Castagnole Monferrato, Grana, Viarigi, Scurzolengo, Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Asti)



ALLEGATO 3
INDAGINE COMPARATIVA IGM 1884 - ORTOFOTOCARTA AGEA 2006
RICONOSCIMENTO AREE VITATE
CORE ZONE 10 - CASORZO - PORTACOMARO - GRIGNOLINO VIGNALE

